

## **Scheda riassuntiva del Programma di regolamentazione triennale 2022-2024 del Consorzio Tutela del Gavi**

### **Analisi di mercato**

Il trend molto positivo delle vendite di Gavi docg ha caratterizzato gli anni pandemici, durante i quali il mercato ha retto il primo impatto dei lock down del 2020 ed è cresciuto in modo esponenziale nel 2021: la produzione è cresciuta del 20%, registrando il record di 14,8 milioni di bottiglie (circa 2,5 milioni in più del 2020). Anche il 2022 è iniziato all'insegna del segno più, rendendo necessario lo sblocco precoce della riserva vendemmiale 2021. La produzione dell'ultima vendemmia, infatti, assomma a circa 107.710 hl. (97.231 hl di resa base + 10.479 hl di riserva vendemmiale), pari a 14.361.000 bottiglie, ovvero circa mezzo milione di bottiglie in meno rispetto a quelle prodotte nel 2021.

Il forte aumento delle vendite ha inoltre ridotto drasticamente le giacenze dello sfuso: al 31.12.2021 erano solo 5.700 gli ettolitri a fronte dei 17.500 dello stesso periodo del 2020. Il Gavi docg è esportato per circa l'85% in oltre 100 Paesi dei 5 continenti: il Regno Unito è il primo mercato e assorbe quasi il 50% dell'intero export di Gavi docg, seguono a distanza gli Stati Uniti con circa il 15%, la Germania con il 14% e la Russia con l'8%. E' fondamentale, quindi, per il prossimo triennio, la crescita delle superfici vitate per avere a disposizione il prodotto richiesto dal mercato.

A titolo prudenziale, finché i volumi raggiunti non saranno consolidati, si ritiene opportuno mantenere l'aumento dei nuovi impianti nell'ordine di 15 ettari annui per il prossimo triennio.

### **Motivazione**

L'equilibrio di mercato, nel contesto della globalizzazione, è complesso e deve tenere conto di diversi fattori. Se da un lato occorre disporre di un potenziale produttivo sufficiente a soddisfare le richieste del mercato e far fronte ad eventuali situazioni climatiche estreme (che sempre più spesso colpiscono la nostra agricoltura), dall'altro è preferibile procedere per gradi nell'aumento della superficie vitata, affinché non si verifichino eccedenze altrettanto dannose per lo sviluppo della Docg.

### **Tipologie di intervento**

- a) nuovo impianto
- b) reimpianto
- c) reimpianto anticipato
- d) Variazione di idoneità

**Superficie massima iscrivibile:** 45 ettari (15 ettari all'anno):

**Superficie iscrivibile per azienda:** 0,5 ettari all'anno

### **Criteri di priorità**

- Azienda con attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP); punti 5
- Azienda che imbottiglia oltre il 50% della produzione; punti 5
- Azienda che trasforma le uve; punti 2
- Nuovo beneficiario ovvero l'azienda che non ha ricevuto assegnazione negli ultimi tre anni; punti 3